

Premio "Gisa Giani" (VII edizione)

Cerimonia di premiazione

Sabato 8 marzo 2008, alle ore 16.30, presso l'Archivio di Stato di Terni, l'**ICSIM** (Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "Franco Momigliano"), in collaborazione con l'Archivio di Stato di Terni e la Biblioteca Comunale e con il patrocinio del Comune di Terni, organizza la premiazione della settima edizione del Premio "Gisa Giani".

Gisa Giani (1924-1986) studiò la storia delle donne: il suo volume *Donne e vita di fabbrica a Terni* descrive il lavoro femminile negli opifici ternani nel periodo della prima industrializzazione. Famosa anche la sua *Raccolta di voci bibliografiche su Terni e territorio* (1977), testo di riferimento per qualsiasi ricerca di storia locale.

Il Premio, promosso dall'ICSIM in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche, intende promuovere le nuove pubblicazioni dedicate al tema del lavoro femminile. Vincitore di questa edizione il volume di **Lorenza Malucelli**, *Lavori di cura. Cooperazione sociale e servizi alla persona. L'esperienza di Cadiai* (Il Mulino, 2007).

Lorenza Malucelli svolge attività di ricerca presso diverse istituzioni pubbliche e private, a livello locale ed europeo. Docente di *Ricerca sociale* presso l'Università di Ferrara, collabora con il *Center of Post-conflict Cultures* dell'Università di Nottingham. Ha curato progetti di ricerca e pubblicato saggi, tra cui: *Da prostitute a domestiche. Storie di mercati sommersi e donne in transizione* (in *Stranieri in Italia. Assimilati ed esclusi*, a cura di A. Colombo e G. Sciortino, Il Mulino, Bologna, 2002).

Durante la cerimonia di premiazione la prof.ssa **Amalia Signorelli**, docente di Antropologia Culturale presso l'Università "Federico II" di Napoli, presenterà il volume vincitore, che affrontando con accuratezza e sensibilità le complesse tematiche "del prendersi cura", presenta la storia di una cooperativa sociale di Bologna, fondata nel 1974, per qualificare e tutelare il lavoro precario di chi prestava assistenza a malati, anziani, bambini.

Simone Mazzilli
Ufficio Stampa ICSIM